

**Comitato d'indirizzo del Corso di Studi in Scienze Storiche e del Patrimonio Culturale**

Incontro del 31 gennaio 2024

Avvio ore 15:30

Incontro con le parti sociali

PRESENTI

***Comitato per la didattica***

Cambi Franco

Moriani Antonella

Moneti Guglielmo [assente]

Amato Gianluca (verbalizzante)

***Componente docente***

Nicola Labanca

Giulia Giovani

Alessandra Gianni

Stefano Camporeale

Nicoletta Volante

Elisabetta Giorgi

Enrico Zanini (messaggio di saluto a distanza)

Fabio De Ninno

Roberto Farinelli

***Parti sociali***

Abbadessa Angela (Confederazione Italiana Archeologi)

Toschi Camilla (Regione Toscana, Area Cinema)

Guideri Silvia (Società Parchi Val di Cornia)

Hemery Axel (Pinacoteca Nazionale di Siena)

Marcelli Ilaria (Archivio di Stato di Arezzo)

Marolda Martina (Associazione Cultura Attiva, San Gimignano)

Barbagli Debora (Santa Maria della Scala)

Clemente Giuseppe (Associazione Nazionale Archeologi)

Carpentiero Gabriella (Soprintendenza di Siena)

Cardinali Cinzia (Archivio di Stato di Siena)

Bonelli Laura (Vernice Progetti, Siena)

Arizza Marco (Archeologia)

Cenni Francesca (Biblioteca Comunale di Montepulciano)

***Rappresentanti degli studenti***

Fusciani Matilde (esce dalla riunione alle ore 16.14)

Rubbioni Daniele

Ordine del giorno

- 1 Offerta formativa del CdS triennale in Scienze Storiche e del Patrimonio Culturale.

Il filo conduttore dell'anno è connesso allo sviluppo e all'evoluzione delle necessità poste dalla società contemporanea (DSA etc). Il CdS mantiene la sua natura e struttura, ma si proietta verso prospettive di adattamento alle nuove esigenze.

Lo sviluppo dei nuovi ordinamenti didattici prevede una maggiore valorizzazione degli aspetti connessi alla gestione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale. Tali ambiti necessitano di un potenziamento nell'ambito delle proposte di stage per i tirocinanti.

Franco Cambi apre il dibattito alle parti sociali.

**Abbadessa Angela** (Confederazione Italiana Archeologi): apprezza il dialogo tra associazioni di categoria e mondo universitario nella prospettiva delle professioni. Evidenzia la necessità di potenziare le competenze tecniche, oltre all'approfondimento degli aspetti connessi alla gestione e valorizzazione.

**Arizza Marco** (CIA): preoccupazione per le prospettive annunciate della nuova riforma, poiché gli aspetti della gestione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio sono sempre stati rivolti al terzo ordine di formazione. Lo scenario in previsione rischia di orientare verso queste discipline.

**Cardinali Cinzia** (Archivio di Stato di Siena), sottolinea lo stato dell'arte delle attività dei tirocinanti universitari nell'ambito dell'Archivio di Stato di Siena. Si evidenzia l'esigenza di ampliare il livello di competenze nei quattro percorsi disciplinari, articolati magari su più livelli. Quanto alle attività predisposte per i tirocinanti dell'Archivio di Stato, l'attività è impostata a partire dalle competenze degli stagisti, avviati, nell'ambito dei progetti, all'utilizzo degli strumenti di ricerca.

**Hemery Axel** (Pinacoteca Nazionale di Siena), i tirocinanti sono impegnati negli archivi della Pinacoteca e della Soprintendenza. I tirocinanti del cds triennale, per il numero d'ore a disposizione, non possono cogliere tutti gli aspetti connessi alle attività della Pinacoteca. Il direttore evidenzia che i tirocini non sempre rispondono alle esigenze del Museo.

**Toschi Camilla** (Fondazione della Regione Toscana, Area Cinema), tirocini universitari purtroppo ancora non avviati. Auspica il coinvolgimento dei nostri studenti nei progetti attivi.

**Clemente Giuseppe** (Associazione Nazionale Archeologi), evidenzia la forte richiesta di personale specializzato nel mondo del lavoro. Suggestisce di migliorare il rapporto tra Università e associazioni di categoria al fine di incanalare le risorse umane.

La laurea triennale, purtroppo, non offre delle prospettive occupazionali a breve termine, come invece le lauree magistrali e le scuole di specializzazione.

**Marcelli Ilaria** (Archivio di Stato di Arezzo), conferma e garantisce la disponibilità per i tirocinanti del cds.

**Bonelli Laura** ("Vernice Progetti", Siena). Tirocini attivi da cinque anni in otto archivi connessi alle mansioni degli uffici, a cui si aggiunge l'esperienza nella organizzazione delle mostre.

I tirocini presso l'istituzione sono molto richiesti. Si sottolinea la sintonia tra i tirocinanti del curriculum di Storia dell'arte e Vernice Progetti.

**Marolda Martina** (Associazione “Culture Attive”, San Gimignano), piccola associazione che fornisce formazione e attività di tirocinio rivolte in particolare agli studenti di Storia dell’arte. L’operatività dell’associazione prevede l’affiancamento di figure professionali del settore e il coinvolgimento sul campo nell’ambito della redazione di progetti, testi critici e allo sviluppo e promozione delle mostre. I progetti e il lavoro dei tirocinanti hanno prodotto frutti positivi nel corso degli anni.

**Barbagli Debora** (Santa Maria della Scala), si allinea alla visione del direttore della Pinacoteca Nazionale di Siena. Sono coinvolti studenti di Storia dell’arte e Archeologia. L’offerta degli operatori museali è mutevole e vincolata a norme che non consentono di avere un numero di stagisti particolarmente alto. Talvolta l’offerta agli studenti triennali e magistrali è difficile da differenziare. Si auspica un maggior coinvolgimento del corpo docenti al fine della messa a punto di percorsi mirati per gli studenti.

**Carpentiero Gabriella** (Soprintendenza di Siena): ipotizza una progettualità specifica di percorsi differenziati in base alla provenienza degli studenti. I tirocini hanno coinvolto studenti di archeologia così come della Scuola di Specializzazione in Beni Storico-artistici. Conferma il suggerimento di strutturare progetti specifici per agevolare e migliorare la formazione degli studenti a vari livelli del loro iter.

**Cenni Francesca** (Biblioteca Comunale di Montepulciano): illustra un’esperienza sostanzialmente positiva dell’esperienza dei tirocini. Lamenta la scarsa preparazione di base nell’ambito della ricerca bibliografica.

**Guideri Silvia** (Società Parchi Val di Cornia), lascia la riunione.

Interviene la prof.ssa Antonella Moriani, che ringrazia per la partecipazione. Alcune delle problematiche evidenziate, purtroppo, non sono nuove.

La riforma annunciata dal Ministero prevede una maggiore flessibilità che consente anche dei settori disciplinari nuovi, non presenti nei nostri piani di studio, ma anche una maggiore attenzione agli aspetti ‘professionalizzanti’ nell’ambito di un cds triennale. Tali attività laboratoriali, auspicabilmente, dovrebbero fornire delle competenze di base, molto generali, propedeutiche ai livelli di formazione successivi, lauree magistrali e scuole di specializzazione. La Docente ringrazia per la disponibilità delle istituzioni coinvolte ad accogliere gli studenti del triennio in utili affiancamenti professionalizzanti.

Franco Cambi ringrazia per la partecipazione e dichiara chiusa la riunione alle ore 16.40.